

"DIAMO QUALITA" alla VITA":

CORSO sulle CURE

PALLIATIVE PEDIATRICHE

Il bambino con malattia inguaribile non oncologica: peculiarità rispetto al paziente con patologia oncologica

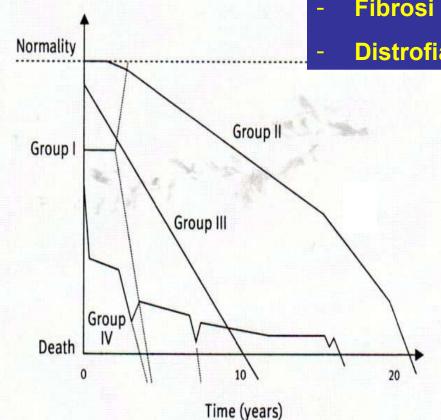
MORTALITA' 1-17 - 1/10.000

PREVALENZA 1-17: 10/10.00

- Cancro: 1.1 /10.000

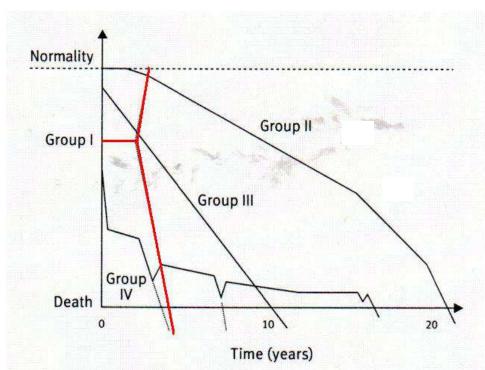
- Fibrosi cistica : 3.9 / 10.000

- Distrofia di Duchenne : 1.8 / 10.000



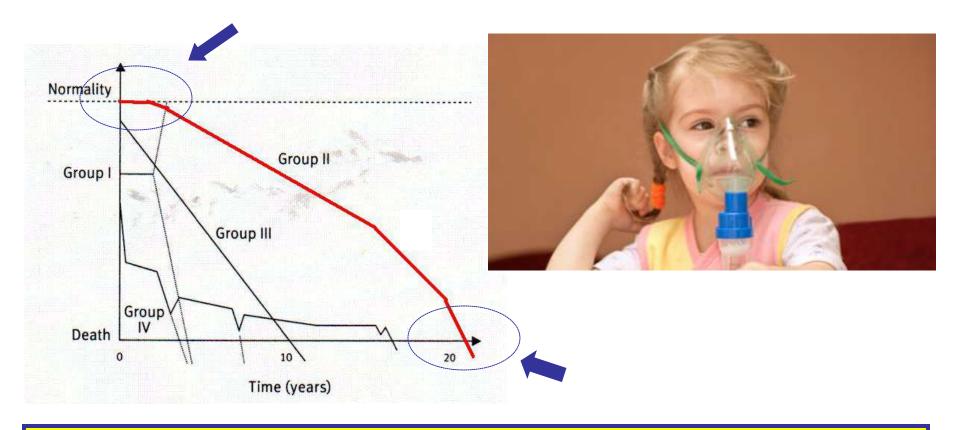
Dr. R. Hain

CONDIZIONI CHE LIMITANO L'ASPETTIVA DI VITA

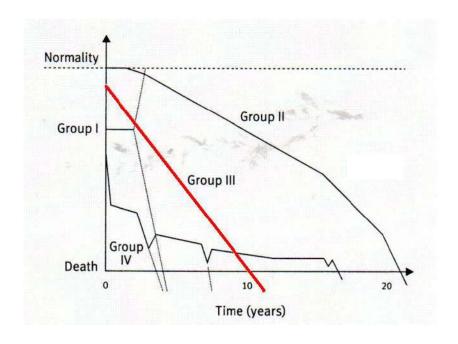




Condizioni che mettono in pericolo la vita per le quali un trattamento è possibile, ma può fallire (es.: cancro)

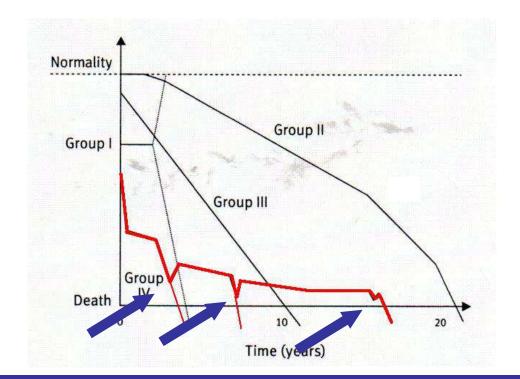


Condizioni per le quali vi può essere un periodo di trattamenti intensivo con lo scopo di prolungare la vita, ma la morte prematura è ancora possibile (es.: fibrosi cistica)





Condizioni progressive senza trattamenti curativi ove la cura è esclusivamente palliativa e può durare molti anni (es. malattia di Batten, distrofie muscolari)





Condizioni con disabilità neurologica severa, che può essere causa di suscettibilità a complicanze di salute. I pazienti possono deteriorare imprevedibilmente, ma le condizioni non sono considerate progressive (es.: severa PC)

condizione fetale che sul piano anatomico strutturale o sul piano della regolazione genica o del numero e struttura dei cromosomi, è incompatibile con la vita".

Feto terminale





Lorenzo - bambino affetto da SMA 1





Sul quaderno:

- Tre vostre sensazioni
- Cinque cose belle di Lorenzo
- Cinque difficoltà di Lorenzo



Storia di una malattia connatale





Sul quaderno:

- Tre elementi "belli" che caratterizzano questa e le storie cliniche simili
- Tre elementi "problematici" che caratterizzano questa e le storie cliniche simili

Chi si inserisce in una fase "verso la terminalità" ... si inserisce in una storia



Patologia connatale in cui non c'è stato un momento di benessere

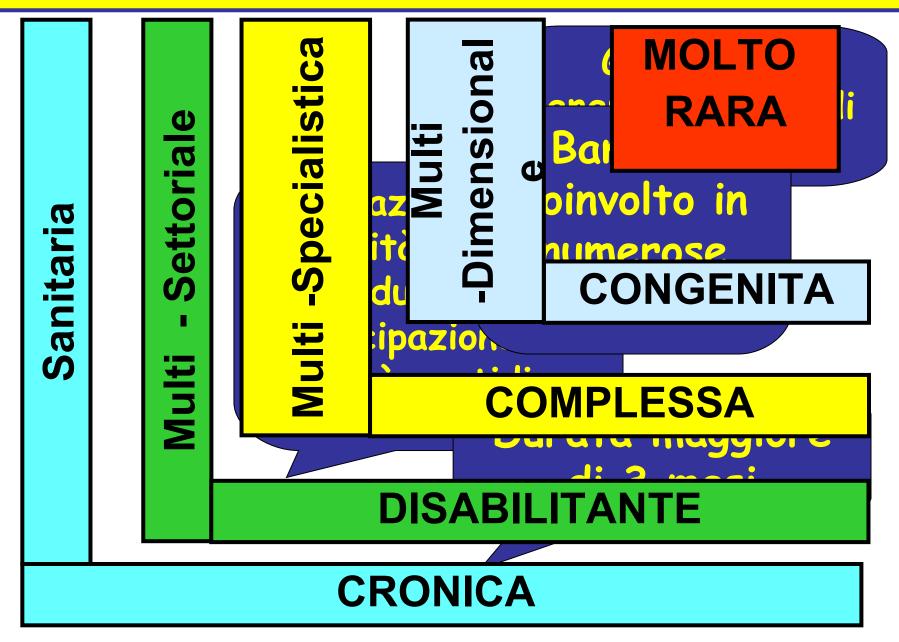
Equipe Medicine alternative tecnologie

Disabilità

Protesi

Centri specialistici

COMPLESSITA' E TIPOLOGIA DI BISOGNI SPECIALI



Tratto da Zampino – Selicorni "Pediatria della disabilità" – Prosp- in ped. 159-160 - 2010

Bambini con "malattia rara"

Complessivamente : 1/200 b.



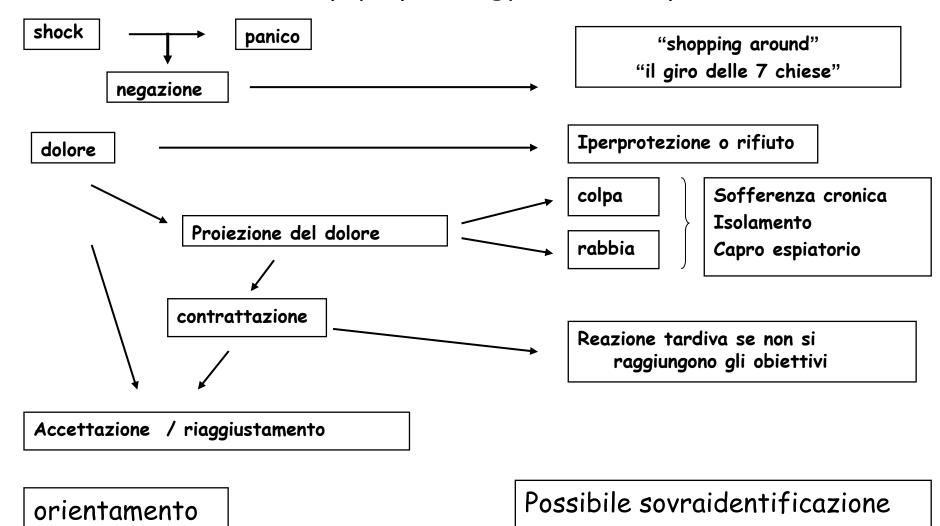
La malattia rara ... determina una nuova relazione medico-paziente

- ✓ Diagnosi difficile, spesso tardiva... sfiducia verso la "sanità"
- ✓ Ruolo associazioni dei familiari
- ✓ La famiglia, su specifici aspetti tecnici può saperne più di un sanitario
- ✓ Nelle patologie a evoluzione infausta vi sono spesso attese miracolistiche

✓ ...

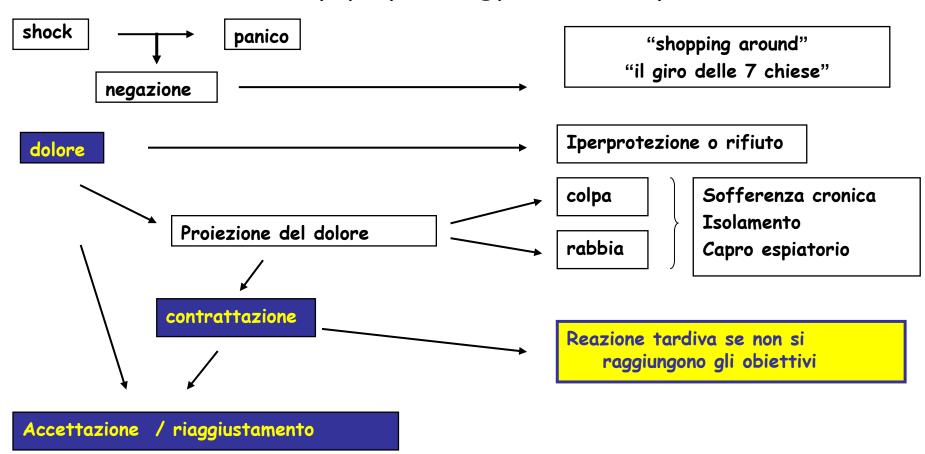
Modello di reazione dei genitori dopo la scoperta della disabilità

(Bicknell The psycopathology of handicap 1983)



Modello di reazione dei genitori dopo la scoperta della disabilità

(Bicknell The psycopathology of handicap 1983)



orientamento

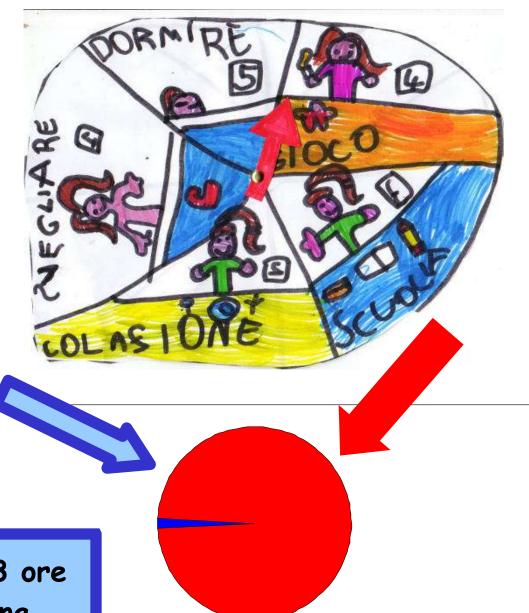
Possibile sovraidentificazione

... cosa interessa all'equipe che "prende in carico"

- · Quando un bambino è nato, il bambino è prima di tutto <u>un bambino per la sua famiglia</u>.
- · E' <u>il suo benessere</u> e non la sua disabilità che interpella le nostre vite ogni giorno.
- E' difficile adattarsi (non è possibile "accettare") ad una vita dove il nostro figlio deve confrontarsi con basse aspettative e lo "stigma" perché è disabile.







Trattamenti 3 ore alla settimana

Disabile, handicappato, bambino disabile, bambino handicappato, bambino con handicap, bambino con disabilità



Una definizione

- Disabilità
- Handicap





Modello medico

versus

Modello sociale

- Viene focalizzato il problema intrinseco (fisico mentale o psicologico) che causa la disabilità
- Cerca di risolvere il problema con un trattamento / intervento che superi il problema





Modello medico

versus

Modello sociale

- Sono sottolineati gli ostacoli sociali che limitano la salute ed il benessere della persona con disabilità
- · Cerca di risolvere il problema riducendo le barriere sociali.



Modello versus medico

Modello sociale

 Problema PERSO 	NALE vs	Problema SOCIALE
 cura medica 	VS	integrazione sociale
 trattamento individ 	uale vs	azione sociale
aiuto professionale	e vs	responsabilità individuale & collettiva
 intervento sulla pe 	rsona vs	modificazione ambientale
 comportamento 	VS	atteggiamenti
 prendersi cura 	VS	diritti umani
 politica sanitaria 	VS	politiche
 adattamento indivi 	duale vs	cambiamento sociale

MODELLO BIO PSICO SOCIALE

Sequenza di Concetti ICIDH 1980

Malattia
o → Menomazione → Disabilità → Handicap
disturbo



Funzionamento e Disabilità

• Funzionamento è un termine ombrello che comprende tutte le funzioni corporee, le attività e la partecipazione;

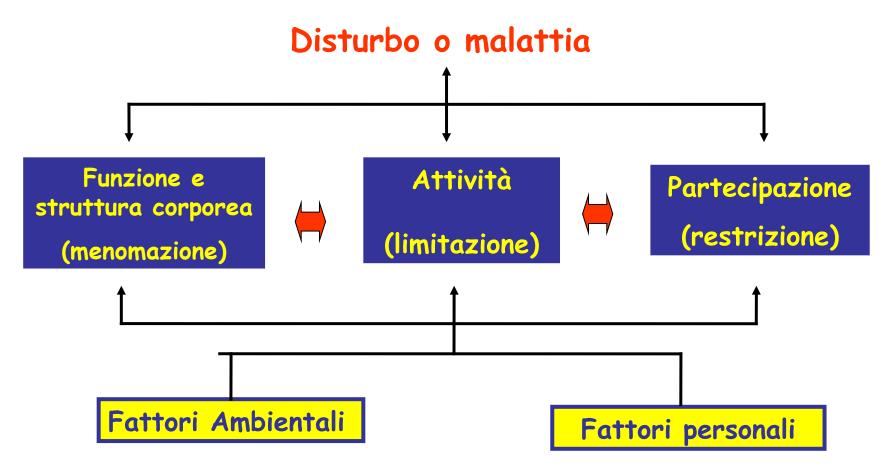
 Disabilità è un termine ombrello per menomazioni, limitazioni delle attività o restrizioni della partecipazione





Condizione di salute



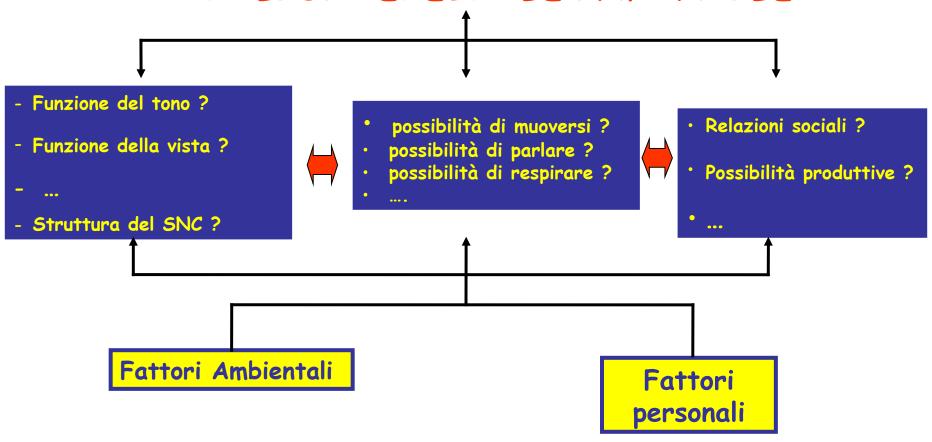


Fattori contestuali





PARALISI CEREBRALE INFANTILE



Uso e codifica ICF-CY

- **B** = funzioni corporee
 - S = strutture corporee
 - D = attività e partecipazione

E = fattori ambientali



X1111.1

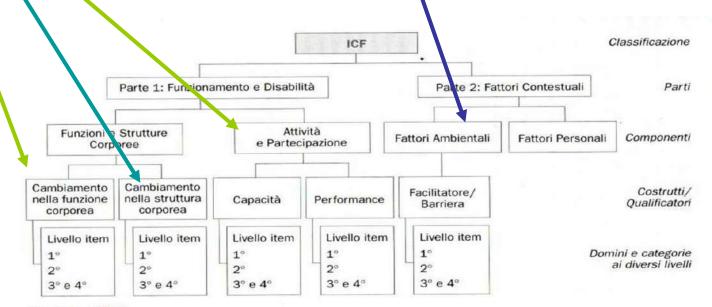


Fig. 2 Struttura dell'ICE









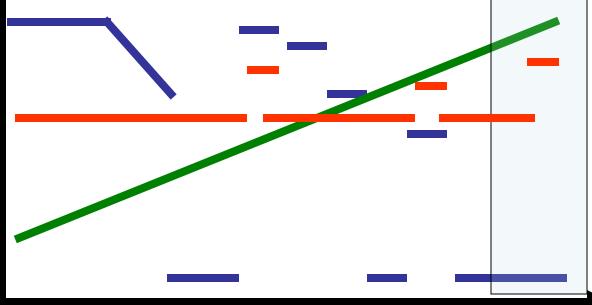
Il progetto riabilitativo individualizzato

- · Educazione
- · Rieducazione
- · Assistenza



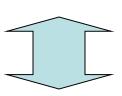




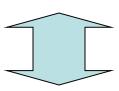


- Educazione
- · Rieducazione
- · Assistenza

progetto RIABILITATIVO individualizzato (PRI)



progetto ASSSISTENZIALE individualizzato (PAI)



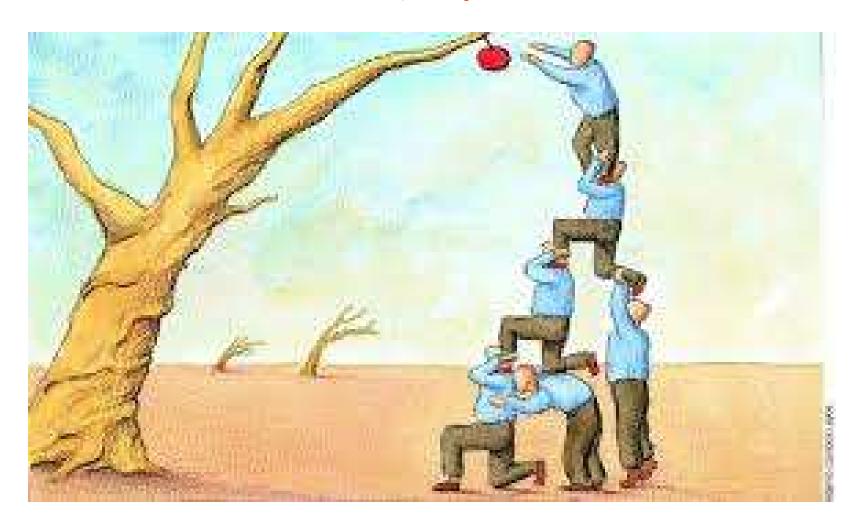
PIANIFICAZIONE DELLE CURE AVANZATE

Coordinatore delle cure (care-manager)

- Informare e avvisare. (Le famiglie desiderano conoscere i momenti significativi e i tempi nella vita e sviluppo del loro figlio)
- Identificare ed indirizzare i bisogni
- Coordinare e rendere accessibili i servizi per la famiglia
- Supportare emotivamente
- Agire come un difensore

- Piano integrato dell'assistenza
 - Passaggio età adulta

L'equipe



Modello MULTI-disciplinare





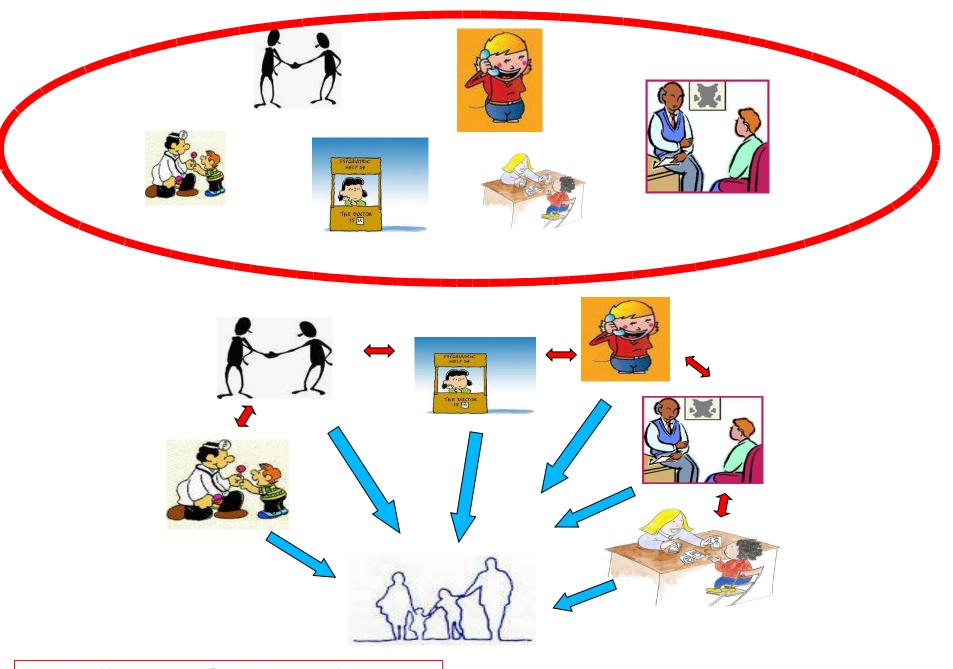












Modello INTER-disciplinare





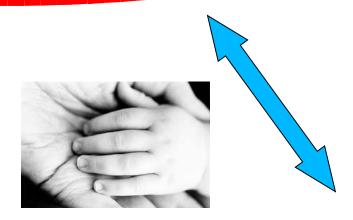












Modello TRANS-disciplinare



